

MARTEDÌ — 6 FEBBRAIO 2024

[Urbania](#)

Sul campo si gioca per vincere la partita dell'integrazione

URBANIA

«**Divertimento** senza confini» è stato il titolo scelto dagli organizzatori del torneo di calcio che si è svolto domenica mattina nel campo sportivo adiacente allo stadio di Urbania.

Protagonisti i minori stranieri non accompagnati ospiti della comunità Battaglia, che hanno avuto modo di incontrare per la prima volta alcuni giovani calciatori della società sportiva Urbania calcio e trascorrere con loro una mattinata domenicale in cui lo sport ha rappresentato lo strumento principale di integrazione.

Le sei squadre che si sono sfidate, ognuna rappresentante uno stato europeo e formate da ragazzi stranieri e italiani, che indossavano un completo colorato della tonalità dei Paesi di cui facevano parte, si sono affrontate in una serie di partite che hanno portato alla classifica finale in cui l'Italia ha guadagnato il primo posto. In una domenica quasi primaverile, alla presenza del sindaco di Urbania, Marco Ciccolini, del vicesindaco, nonché assessore alle Politiche sociali, Annalisa Tannino, di alcuni rappresentanti della società sportiva Urbania calcio, insieme al presidente, Maria

Flavia Pagliardini e dei curiosi che hanno raggiunto il campo attirati dal trionfo dei colori, si è realizzato il primo passo di un percorso reciproco di conoscenza e integrazione che diventa ogni giorno più importante anche nelle piccole realtà del nostro territorio.

Per i ragazzi stranieri, provenienti dai maggiori Paesi dell'Africa, è stata una grande opportunità, oltre che di praticare uno sport che molti si augurano possa diventare anche una professione, di sentirsi accolti nella nuova comunità che hanno raggiunto dopo viaggi faticosi e pieni di rischi e con una sofferenza che



forse non riusciranno a dimenticare ma con cui potranno diventare capaci a convivere, anche grazie a questi momenti.

Elisa Mencarini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMINORI STRANIERI

**I ragazzi della
Comunità Battaglia
hanno fatto un torneo
con gli italiani**